

Paroisse d'Étroubles

Bulletin paroissial n. 3 · OCTOBRE 1999

Notizie della Parrocchia di Étroubles

CARI ABITANTI ED AMICI

DELLA PARROCCHIA DI ÉTROUBLES,

puisque le temps passe bien trop vite, je n'ai pas réussi a vous envoyer un troisième «*Bulletin paroissial*» en printemps. Je me «ratrape» en ce début d'automne. L'automne est le temps des récoltes des «*fruits de la terre et du travail des hommes*».

Ainsi c'est avec joie que je puis vous transmettre tant de bonnes nouvelles sur de nombreuses rencontres, célébrations et fêtes que j'ai pu vivre et partager avec vous et en partie ensemble avec les paroissiens de Saint-Oyen, Saint-Léonard et Saint-Rhémy et nos «villegianti fedeli».



Confirmation: Mgr. Anfossi, P. Klaus Sarbach, Elisa Spina, Valérie Pomat et Eleonora Pomat.

En deuxième partie de ce bulletin vous trouverez la lettre que l'Évêque, Mgr. Giuseppe Anfossi, nous envoie pour nous inviter à préparer et à bien vivre sa «*Visite Pastorale*» qui aura lieu dans nos paroisses entre le **premier et le 7 novembre 1999**.

Retenez surtout deux célébrations importantes que l'Évêque partagera avec nous:

- premier novembre à 15h: fête de la Toussaint et Prière pour nos défunts au cimetière – suivie de la «*Castagnata*» qui nous donnera l'occasion d'une première rencontre personnelle avec Mgr. Anfossi.
- dimanche 7 novembre à 18h: célébration de clôture de la Visite Pastorale à l'église d'Étroubles, suivie de l'apéritif.

À la fin vous trouverez la *Preghiera per la Visita Pastorale* que je vous recommande de prier – seul ou en famille – le mieux possible, pour que la visite de notre Évêque soit vraiment un temps de grâce et de renouveau et pour la vie sociale de notre village et pour la vie de notre foi chrétienne.

Le Conseil pastoral de la paroisse a fixé la date de notre grande Mission Paroissiale qui aura lieu **entre le 13-27 février 2000**. Dans le prochain «*Bulletin paroissial*» nous vous en parlerons plus longuement.

Resoconto degli avvenimenti vissuti in parrocchia

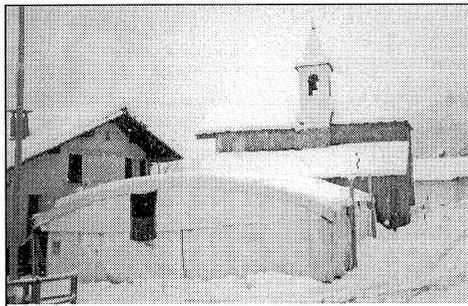
INAUGURATION DE LA CHAPELLE RESTAURÉE DE VACHÉRY,

«Notre-Dame des Douleurs»

26 mars 1999

Après cinq ans de travaux de restauration exécutés par la «Sovrintendenza delle belle arti», la chapelle de Vachéry, dédiée à «Notre-Dame des Douleurs», a été «ré-inaugurée» le jour de la Patronale, le vendredi avant le dimanche des Rameaux. En présence des responsables de la restauration, des représentants de la politique et d'une foule nombreuse de paroissiens, résidents et «émigrés» de Vachéry, c'est le Prévôt du Grand-Saint-Bernard, Mgr. Benoît Vouilloz qui était venu de Martigny pour présider l'Eucharistie festive.

Pour pouvoir célébrer ensemble la joie de cette belle œuvre, les ouvriers de la commune ont dressé la tente sur la place de la chapelle. La pluie et la neige n'ont pas pu refroidir la bonne ambiance de se «retrouver en famille du villa-



Vachéry: «Neige du printemps»: 26 mars 1999.

ge» autour d'une grande «enchère» et d'un repas chaud (minestrone, polenta, lait, fromages, salade aux dents de lions, gâteaux, café, boissons...), préparé et servi par la «Pro-loco» et les habitants de Vachéry.

La restaurazione della cappella è stata effettuata in economia diretta dalla Sovrintendenza delle Belle Arti dell'assessorato della Pubblica Istruzione.

Sono rimasti a carico della parrocchia l'impianto elettrico e quello di allarme, lavori eseguiti dalla ditta «Grappein-Marcoz», per un importo complessivo di Lire 7.488.000.

Lire 4.000.000, offerte effettuate dai fedeli in occasione dell'inaugurazione, compreso l'incanto, sono stati versati. Rimane come debito verso la ditta, di cui sopra la somma di Lire 3.488.000.

Sono inoltre stati acquistati 5 banchi per Lire 3.000.000, somma offerta da amici dell'Alto Vallese.

Nella cappella si celebra una Messa l'ultimo venerdì di ogni mese, alle ore 20.



Fête de l'inauguration de la chapelle de Vachéry.

«VIA CRUCIS» INTERPARROCCHIALE

*Venerdì santo, 2 aprile 1999
Cappella di Vachéry - Palais
dessous - Chiesa di Saint-Oyen.*

140 partecipanti: bambini, giovani, adulti, villeggianti! Nei due incontri di sabato pomeriggio, i bambini hanno preparato i disegni delle 15 Stazioni e i testi da leggere.

FESTA DEL PERDONO

La «Prima Confessione» dei bambini della seconda e della terza elementare delle tre parrocchie è stata celebrata il sabato 10 aprile 1999 nella chiesa di Saint-Oyen. Dopo la celebrazione, i bambini e i genitori sono stati invitati a pranzo a «Château Verdun».

PELLEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE

19-23 aprile 1999

Assisi - Cascia - San Giovanni

Rotondo - Loreto: 50 partecipanti

Tutti sono stati molto entusiasti,



Suor Marina et Davide Millet chantent.

anche perché è stato un modo di incontrarsi, di condividere, di conoscersi, di parlare. Tutti desiderano che sia organizzato un pellegrinaggio ogni anno. Padre Klaus propone una meta sempre diversa, anche in una sola giornata.

ANIMAZIONE DEI BAMBINI

Con Suor Marina, assistita da alcune mamme, si è tenuta ogni sabato pomeriggio dell'Avvento in biblioteca, per la preparazione della «Nuit des Bergers», per la festa di Natale, seguita da canti e da giochi. Per più domeniche, alcuni bambini hanno anche partecipato con i canti alla Messa la domenica sera. Durante il tempo della scuola, l'animazione del sabato pomeriggio si fa alla «Casa Alpina Sacro Cuore».

CRESIMA COMUNITARIA

Cresima di 19 cresimandi della Comunità Montana Grand-Combin per Mgr. Giuseppe Anfossi il 30 maggio 1999 a Étroubles. 3 ragazze di Étroubles. 19 maggio: pomeriggio di ritiro a «Château Verdun», Saint-Oyen. Grazie alla pro-loco e alle Suore per l'aperitivo nel cortile della «Casa Alpina».

PRIMA COMUNIONE

6 giugno 1999 «Corpus Domini»

5 bambini della terza elementare hanno ricevuto la prima comunione. A causa della pioggia, la processione del Santissimo Sacramento si è svolta all'interno della chiesa parrocchiale.



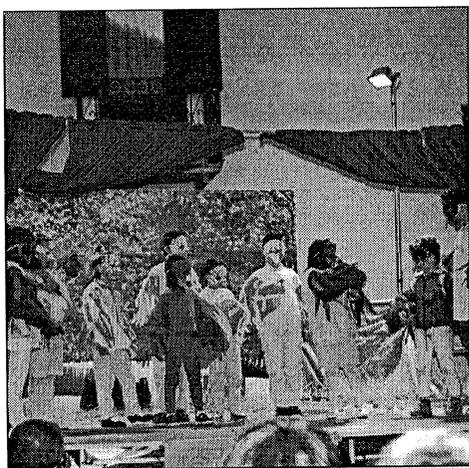
Éternod: pendant le repas.

FESTA PATRONALE DI ÉTERNOD

Sant'Antonio di Padova

Sabato 12 giugno 1999

Messa nella cappella seguita dall'«enchère» e di un pranzo preparato dalla pro-loco e Geppino. Festa con la fisarmonica di Marino di Allein.



Nos acteurs à l'œuvre!

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

«L'anatroccolo che non voleva parlare» - sabato 12 giugno 1999

Cortile della «Casa Alpina Sacro Cuore». Iniziativa dai «già-cresimati»; coordinatrice Suor Marina; aiutata da diverse mamme e papà; pro-loco: palco e banchi. Gran successo. «Prova» che vale la pena collaborare tra bambini, adolescenti e adulti di tre comuni!

MESSA AL «BIVACCO MILLET»

«Côte Labiez» sabato 24 luglio 1999

Insieme con le parrocchie di Arpuilles, Excenex, Gignod, Saint-Oyen, Saint-Rhémy e Saint-Léonard.



Bivouac Ferdinand Millet, Côte Labiez, 2 629 m

REINTRODUZIONE DELLA «BENEDIZIONE DEI BAMBINI» ALLA CAPPELLA DI BEZET

31 luglio 1999

Festa di Saint-Germain con 60 par-



Bénédictio des enfants au Bezet: 31 juillet.

tecipanti. Aperitivo offerto dalla pro-loco.

FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA

15 agosto 1999

«Lotteria per la parrocchia». Grande successo: 5.000 biglietti venduti; 90% dei premi offerti; beneficio: Lire 10.000.000. Grazie a tutti!

FESTA PATRONALE DELLA CAPPELLA DI ÉCHEVENNOZ

«Notre-Dame» des Neiges

28 agosto 1999

Enchère e pranzo per gli abitanti e cantori a Échevennoz. Torneo di pétanque.

FESTA PATRONALE DELLA CAPPELLA DI BEZET

«Notre-Dame d'Oropa»

18 settembre 1999

A causa della pioggia, l'aperitivo, il pranzo (pro-loco) e l'«enchère» sono stati vissuti in un buon ambiente «familiare» nel fienile della famiglia Dario Cerisey.



Fête des habitants d'Échevennoz.

PARTECIPAZIONE DEL PARROCO AGLI «AVVENIMENTI» DEL COMUNE

- *10 febbraio 1999*: messa per le «Mascre»;
- *15 maggio 1999*: messa per i Pompieri Volontari di 4 comuni



Messe à Plan Trecoudette: 13 juin 1999.



Bénédiction de l'ambulance.

all'alpeggio de l'Arveusse;

- 5 giugno 1999: benedizione della nuova «Ambulanza 118»;
- 13 giugno 1999: messa alla «Féta dou Fiolet» all'alpeggio di Plan Trecoudette;
- 25 luglio 1999: messa della «XVI Veillà de Etroble»: cantata dal «Coro Andolla» di Villadosola (Vb).

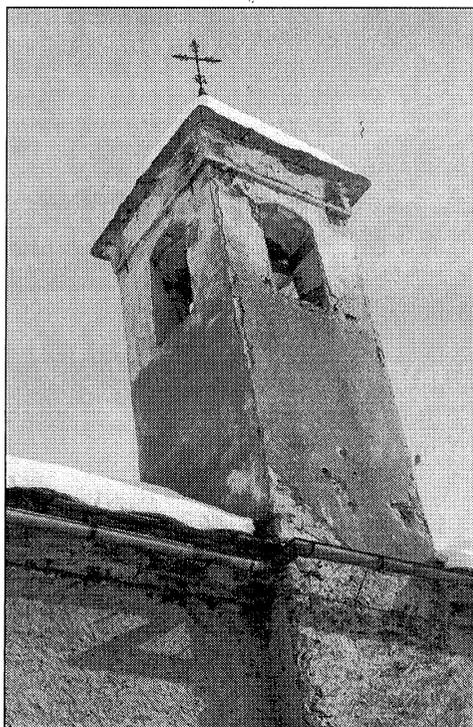
INFORMAZIONI DEL «CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI» CANONICA:

Numerose presenze durante luglio-agosto. Tre gruppi «famiglie» o «giovani» hanno approfittato della cucina comune e della «Salle Mgr. Adam». «Lo peïllo dou prie», il «salotto parlatorio» del parroco è

«aperto per tutti» su appuntamento! Nei prossimi mesi sono previsti lavori di ristrutturazione della «camera della perpetua» (toilette, lavandino, lavatrice, armadi) e della piazza sotto la Canonica. Perché l'affitto della Canonica deve servire per il «finanziamento» della parrocchia, cercate dei «clienti» (famiglie o gruppi - 30 letti), anzitutto per i periodi «fuori stagione» - anche durante l'inverno. Grazie!

LAVORI DI RESTAURO DELLA CAPPELLA DI ÉCHEVENNOZ

Il progetto di ristrutturazione completo della Cappella di Échevennoz, secondo il progetto dell'in-



Pauvre clocher d'Échevennoz!



Tous ensemble à Zermatt: 29 mai 1999.

segnare Alberto Devoti, approvato dalla Diocesi e dalla Sovrintendenza delle Belle Arti, ammonta a circa Lire 180.000.000, più le spese di progettazione e l'IVA.

Per mancanza di fondi, vengono effettuati i lavori più urgenti che sono in corso e che consistono: nella ristrutturazione del tetto, del campanile e nel consolidamento dei muri perimetrali e della volta. I lavori sono stati assegnati alla ditta «Thomain-Di Marti» di Arvier per un importo di circa Lire 60.000.000, IVA esclusa.

Entrate per la realizzazione dei suddetti lavori risultano a tutt'oggi:

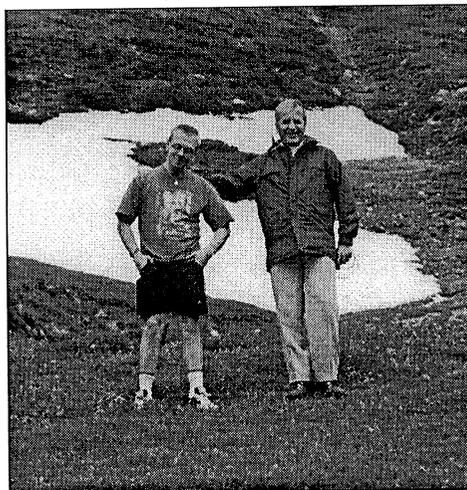
- Lire 6.000.000: cassa della Cappella di Échevennoz;
- Lire 10.000.000: lotteria in occasione della festa patronale di Étroubles;
- Lire 9.000.000: contributo regionale per tetti in lose;
- Lire 25.000.000: somma promessa dall'amministrazione Comunale per l'anno 2000.

Per pagare la somma mancante,

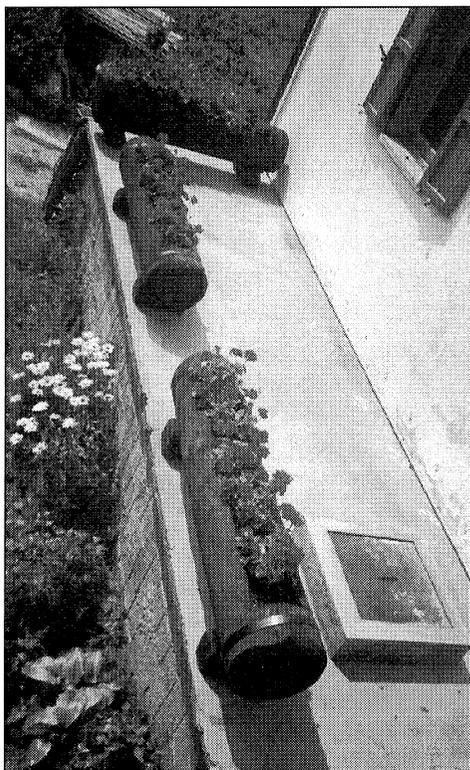
contiamo sulla generosità di tutti gli abitanti di Étroubles, di quelli «emigrati», degli amici villeggianti e degli affezionati di Échevennoz-Chez-les-Blanc. Anche il più piccolo contributo è ben accetto. Vi proponiamo di diventare simbolicamente «proprietari» di un pezzo di tetto, contribuendo con Lire 200.000 al metro quadro (ci sono 137 mq). Mi auguro di cuore che tutti i metri vengano acquistati. Per consentire di completare l'opera, e quindi mantenere un grande patrimonio storico, lasciato dai nostri antenati, conto sulla vostra collaborazione e vi ringrazio tutti. Vi ricordo che sono a vostra disposizione. Chiamatemi se avete bisogno di me e se aspettate la mia visita.

- telefono à «Château Verdun»:
01 65 78 247
- telefonino: **03 38 11 52 087**

Père Klaus Sarbach, parroco



Rhémy et Klaus à la «Fête de l'Arveusse».



Fioriere del Papa.

VISITA DEL PAPA GIOVANNI PAOLO II SUL TERRITORIO DI ÉTROUBLES

Venerdì, 16 luglio 1999

Leggiamo sul «diario» di Albert Cerise che organizzava le passeggiate del Papa in vacanza a Les Combes, luglio 1999.

«Si avvicina l'appuntamento con l'Angelus di domenica (al Carmelo di Quart). Ad esso sicuramente il Santo Padre dedica delle riflessioni; può darsi mentre sta camminando sul «Rû de Menouve», tra l'alpe Berruat di Allein all'alpeggio Pointier (Étroubles). Oppure nel pomeriggio su all'al-

pe Trecoudette a quota 2250, che da di spalle al Mont-Vélan. L'anima di qualche contrabbandiere non potrà che rallegrarsi nel vedere il Pontefice seduto al bordo di uno dei sentieri più importanti ai tempi del contrabbando della vicina Svizzera.»

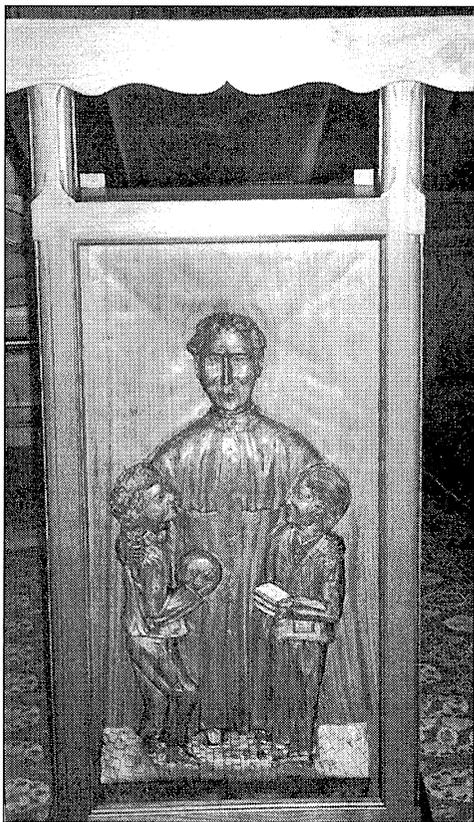
Non abbiamo potuto «salutare» il Papa sul territorio della nostra parrocchia. Ma abbiamo ricevuto un bel regalo: tre «tronchi-fioriaia», che erano davanti al Papa durante «l'Angelus» il 18 luglio al Carmelo di Quart, abbelliscono adesso la canonica di Étroubles.

LETTERA DEL VESCOVO AI FEDELI DELLA DIOCESI

Carissimi sacerdoti, religiose, religiosi e fedeli tutti,
la Visita è per me una grande e bella occasione di incontro, un incontro che desidero e che mi permetterà di conoscere di più e meglio la nostra bella diocesi.



Vachéry: «neige du printemps»: 26 mars 1999.



Le nouveau pupitre réalisé par Bruno Munier.

CHI VIENE?

Vengo io, il vescovo, vengo nel nome del Signore, come suo rappresentante e ministro.

PERCHÉ?

Per incontrarvi, come ho detto, o meglio per farvi visita, nel vostro paese, nelle vostre piazze, nelle vostre chiese e per quanto possibile nelle vostre case.

E PERCHÉ QUESTA VISITA SI CHIAMA PASTORALE?

Perché io che vengo a visitarvi sono il vostro pastore; mi spiego: il Signore

Gesù attraverso una decisione del Papa mi ha messo qui in questa Valle a fare il vescovo; io, consapevole dei miei limiti, difetti e peccati ho accettato e ora sento una responsabilità che supera le mie capacità e perciò mi affido alla vostra collaborazione e preghiera e soprattutto a quella dei sacerdoti. Vengo ora da voi come colui al quale il Signore vi ha affidati nel cammino di fede; con la mia visita voglio **ravvivare la vostra fede e aiutarvi a riscoprire la bellezza della vita cristiana anche oggi.** Vengo anche, a **sostenere la speranza e la carità.** Vengo perciò a incoraggiare coloro che sono depressi o sconsolati, e coloro che si sentono un po' ripiegati su se stessi e perciò in difficoltà ad amare o perdonare come vorrebbe il Signore.

CHE COSA VERRÒ A FARE?

Verrò soprattutto ad **ascoltare** per conoscere e per rendermi conto dei problemi e delle situazioni; verrò anche per **condividere...** e poi per **parlare,** per **rispondere alle vostre domande,** chiarire dei dubbi e dire come deve essere e pensare un vero cristiano. Cercherò di dirvi ciò che ha insegnato il Concilio Vaticano II. Quella grande riunione di tutti i vescovi del mondo (iniziata dal Papa Giovanni XXIII nel 1962 e portata a termine da Paolo VI nel 1965) ha aiutato la Chiesa a capire **come dire la fede oggi** e quale ricchezza della Chiesa antica doveva essere ripresa e che cosa doveva essere cambiato per un suo sano aggiornamento. Sarà mio desiderio e compito anche mantenere viva la tradizione

della Chiesa in particolare quella della nostra diocesi e riproporla.

CON QUALE STILE?

Verrò da voi come un fratello, un amico e un padre, meglio come un pastore che veglia e che vuol bene alle pecore. La mia visita non dovrebbe provocare manifestazioni esteriori, ma l'**incontro**, dove i benvenuti brevi e semplici mettono tutti a proprio agio. Non vorrei neppure limitare la mia visita alle persone che si ritrovano abitualmente in Chiesa o le più vicine ad essa, anche se a questo riserverò delle particolari attenzioni; **amerei scambiare una parola con tutti**, anche con chi è lontano dalla chiesa o è molto critico nei suoi confronti.

Si dovranno prevedere, degli incontri anche con chi ha responsabilità civili e con chi esercita professioni che riguardano l'educazione, l'insegnamento, la sanità e la terza età. Dovendo, tuttavia, fare delle scelte, cercherò di rispettare i gusti di Gesù nel vangelo; i suoi preferiti sono i **piccoli**, i **deboli**, gli **ammalati**, gli **anziani**, in generale chi soffre, che si interroga sulla fede e chi è scoraggiato o disperato e **chi vuole cambiare vita e convertirsi**.

CHE COSA MI ASPETTO?

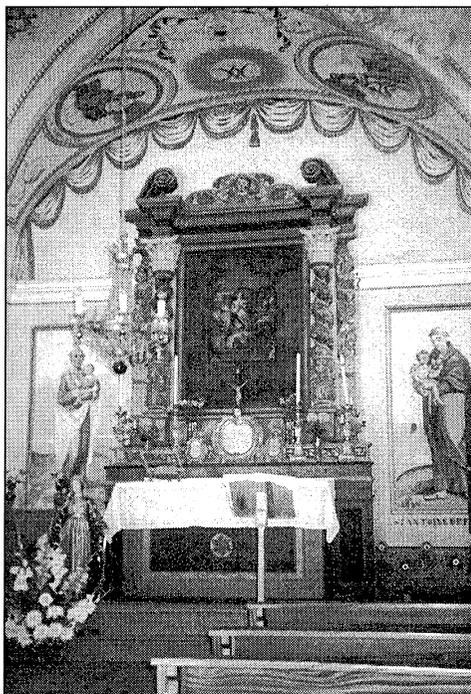
Della gente che ha atteso la visita pregando e che è disposta a cambiare qualche cosa, in breve della gente dal cuore aperto. Per fare bene la visita ho bisogno di tutti: i grandi lavoratori saranno i Parroci, non lasciateli soli. Chiedo poi la collaborazione

dei Consigli pastorali parrocchiali e dei Consigli per gli Affari economici.

ANCORA UNA COSA IMPORTANTE

La visita accompagna il Giubileo del 2000 – lo prepara –, un anno che ricorda la nascita, la vita, la passione, la morte e la risurrezione di Gesù, e noi salvati da Lui. Il Giubileo perciò ci ricorda anche i santi che qui in Valle hanno portato la fede cristiana e l'hanno diffusa; ricorderemo perciò, in modo particolare, San Grato nostro patrono. Di conseguenza, saremo invitati a andare in pellegrinaggio alla nostra bella Cattedrale e là rinnoveremo la nostra fede in Gesù Cristo con la promessa battesimale.

† Mgr. Giuseppe Anfossi



L'autel de la chapelle d'Échevennoz.

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

*Signore Gesù Cristo,
che ti sei presentato al mondo come Via, Verità e Vita,
rivolgì a noi il tuo sguardo misericordioso
e sostienici nella celebrazione della Visita pastorale.*

*Siamo il tuo popolo in cammino,
ma sentiamo di essere troppo lenti
nell'andare e spesso lontani dalla via del Vangelo;
cerchiamo la verità, ma senza la tua luce
diventiamo preda della falsità;
vogliamo la vita,
ma viviamo in un mondo che coltiva la morte:
quella del corpo e quella dello spirito.*

*Fa', o Signore, che la visita pastorale
sia per la nostra parrocchia
e per tutte le parrocchie della zona,
l'inizio di un nuovo cammino che,
sotto la guida del tuo Spirito,
conduca a una conoscenza più profonda del Vangelo
e a una vita cristiana più convinta e coerente.*

*Concedi, ti preghiamo, che la visita pastorale
richiami a te e alla tua Chiesa i lontani,
ispiri il coraggio agli sfiduciati,
produca unione e santità nelle famiglie,
risvegli nei giovani grandi ideali
e arricchisca le parrocchie di spirito missionario.*

*La visita pastorale, che è così vicina al Giubileo del 2000,
ci faccia confessare con maggiore forza la fede in te,
Signore e Redentore, e ci suggerisca
impegni di azione e di testimonianza missionaria.*

*E tu, Madre nostra Maria, Regina della Valle d'Aosta,
aiutaci a compiere quanto Gesù ci chiede
e accogli tutti sotto la tua materna protezione.*

Amen